

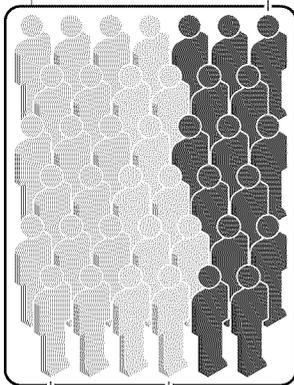
# Sulle cifre di nuovo caos: 170mila «scoperti»

**ROMA.** È di nuovo caos sui numeri dei lavoratori «esodati», ovvero su coloro che hanno lasciato o perso il lavoro entro il 2011 e che, a causa dell'inasprimento delle regole per l'accesso alla pensione, rischiano di trovarsi senza assegno e senza occupazione. Ieri "Il Messaggero" ha riferito di altri 150mila esodati, oltre ai 140mila già salvaguardati dal governo (che quindi potranno andare in pensione con le vecchie regole). Secondo i dati contenuti in una relazione inviata lo scorso maggio dall'Inps al ministero del Lavoro, infatti, i lavoratori in queste condizioni sarebbero 390.200. Sui dati ci fu una polemica con il ministro del Lavoro Elsa Fornero, che parlò di «gioco al massacro» e di un documento diffuso «per danneggiare» l'esecutivo. Quest'ultimo, come detto, è riuscito a salvaguardare con diversi provvedimenti 140mila persone, mentre altre 80mila, secondo

quanto dichiarato nei mesi scorsi dal presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua, sono riuscite ad andare in pensione entro dicembre 2012. Il totale reale dei salvaguardati, quindi, è di 220mila. Perciò, sottraendo questa cifra dai 390mila indicati nel documento citato, andrebbe ancora trovata una soluzione per circa 170mila lavoratori. Irritata, anche stavolta, il ministro Fornero: «È una fonte Inps, dovete chiedere all'Inps – è stato il suo commento alla notizia – visto che ci sono conti dei quali il ministro ancora una volta non viene informato». Ma il direttore generale dell'Inps Mauro Nori ha assicurato che non esistono nuove cifre oltre a quelle che i ministeri del Lavoro e dell'Economia hanno già. L'Inps – si legge in una lettera alla Fornero – «non ha effettuato ulteriori elaborazioni statistiche» sui lavoratori esodati «che non siano quelle già note». L'istituto dovrebbe inviare nei prossimi giorni le prime lettere di «ok» alla richiesta di accesso alla pensione con le vecchie regole alle persone che rientrano nel decreto sui primi 65mila salvaguardati. Poi si esamineranno le domande per il decreto appena pubblicato in Gazzetta ufficiale, che ne prevede altri 55mila. Oltre a questi, 10mila sono gli esodati della riforma Sacconi e altrettanti quelli "coperti" dall'ultima legge di Stabilità. L'operazione costerà nel complesso 9,3 miliardi.

## Le cifre sugli esodati

**390.000**  
per l'Inps



**150.000**  
sarebbero da salvaguardare entro il 2013

**100.000**  
resterebbero da garantire entro il 2015

ANSA-CENTIMETRI



## il caso

La cifra in una relazione Inps. Fornero: «Non sono stata informata»

